



REGOLAMENTO D'ISTITUTO – A.S. 2018/2019

PER L’AFFIDAMENTO DEI CONTRATTI DI IMPORTO INFERIORE ALLE SOGLIE DI RILEVANZA COMUNITARIA DI CUI ALL’ARTICOLO 36 - COMMA 2 - LETTERA A

(Redatto in applicazione del D. Lgs. n. 50 del 18/4/2016 “Codice degli appalti” come modificato dal D. Lgs. n. 56 del 19/4/2017)

Art. 1 – Principi generali

Il presente regolamento disciplina le modalità, i limiti e le procedure da seguire da parte dell’Istituto in intestazione (di seguito stazione appaltante) per l’affidamento diretto e l’esecuzione di lavori, servizi e forniture, di importo inferiore a 40.000,00, oppure in amministrazione diretta per i lavori, ai sensi dell’art. 36 – comma 2 – lettera a) del D. Lgs. 56/2017.

Per affidamento diretto e amministrazione diretta deve intendersi la procedura negoziata ristretta caratterizzata dagli elementi costitutivi di cui all’art. 4 del presente Regolamento.

Per l’affidamento di contratti di servizi e forniture di importo superiore a 40.000,00 euro e inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, l’I.S.I.S.S. “Fiani – Leccisotti” di Torremaggiore, quale stazione appaltante non qualificata al momento dell’adozione del presente regolamento e fino al conseguimento della necessaria qualifica, ricorrerà, ai sensi del 3° comma dell’art. 37 del D. Lgs. 56/2017, ad una centrale di committenza oppure, ove possibile, mediante aggregazione con una o più stazioni appaltanti aventi la necessaria qualificazione. L’attività negoziale, disciplinata dal presente regolamento, è eseguita nel rispetto dei principi di cui all’art. 30 – 1° comma - del D. Lgs. 56/2017.

Art. 2 – Ambito di applicazione ed oggetto

Il presente regolamento si applica all’affidamento diretto per la fornitura dei beni e servizi necessari allo svolgimento dell’attività istituzionale della scuola nonché alla realizzazione dei progetti e delle attività deliberate dal Consiglio di Istituto ed iscritte nel PTOF.

Esso si applica, altresì, in tutti i casi in cui sia necessario acquisire la fornitura di beni e servizi in esecuzione di specifici progetti finanziati con il Fondo Sociale Europeo o con il Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, fatte salve le diverse disposizioni attuative diramate dall’Autorità di gestione.

A titolo esemplificativo per beni si intendono: cancelleria, materiale di facile consumo, materiale di pulizia, materiale sanitario, libri e riviste per l’aggiornamento professionale, software didattici e di gestione, hardware ed ogni altro tipo di bene assimilabile.

A titolo esemplificativo per servizi si intendono: docenza, consulenza, formazione, viaggi di istruzione, reti di scuole, noleggio di beni strumentali, manutenzione reti informatiche e hardware, assicurazione ed ogni altro tipo di servizio assimilabile.

Il presente regolamento si applica anche agli acquisti disciplinati dall’art. 34 del DI 44/2001, compresi gli acquisti diretti nel limite di € 4.500,00 del Dirigente scolastico.

Art. 3 – Programmazione degli acquisti

La stazione appaltante adotta il piano biennale degli acquisti dei beni e servizi elencati all'art. 2 del presente regolamento, ai sensi dell'art. 21 del D. Lgs. 56/2017.

Il piano, elaborato dal Dirigente scolastico anche sui risultati di gestione dell'anno precedente, è funzionale alla programmazione didattica triennale iscritta nel PTOF.

Il piano indica, altresì, le fonti di finanziamento per l'acquisto dei beni e dei servizi e, qualora presenti finanziamenti privati, indica i beni e servizi a carico di tali finanziamenti.

Il piano è approvato dal Consiglio dell'Istituzione scolastica congiuntamente al programma annuale ed è pubblicato sul sito web.

Art. 4 – Procedimento dell'affidamento diretto

4.a - Avvio del procedimento

Ferma in ogni caso la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie previste dal D. Lgs. 56/2017, il Dirigente scolastico, nella sua qualità di RUP della stazione appaltante, avvia il procedimento di affidamento con l'adozione di apposita determinazione a contrarre, che contiene:

- ✦ sintetica motivazione della procedura scelta, con particolare riferimento all'assenza di convenzioni attive o alla impossibilità di aderirvi;
- ✦ caratteristiche dei beni e dei servizi che si intendono acquisire;
- ✦ indicazione dell'interesse pubblico che si intende soddisfare;
- ✦ criteri per la selezione degli operatori economici, che possono essere quelli indicati nell'Avviso per la costituzione degli elenchi degli operatori e nella manifestazione di interesse;
- ✦ criteri per la selezione delle offerte;
- ✦ importo stimato dell'affidamento;
- ✦ copertura finanziaria;
- ✦ principali condizioni contrattuali, ove già definite.

Per gli acquisti inferiori a 1.000,00 euro o nel caso di utilizzo dell'ordine diretto – trattativa diretta sul MePA, la determina a contrarre contiene in maniera semplificata l'oggetto, l'importo, il fornitore le ragioni della scelta ed il possesso dei requisiti di carattere generale. La motivazione relativa all'economicità può anche essere espressa richiamando il presente regolamento.

4.b - Selezione degli operatori economici

Gli operatori economici saranno selezionati dagli appositi "Elenchi operatori economici" costituiti ai sensi del successivo articolo 5, distinti per categorie merceologiche.

Qualora il bene o servizio da acquisire non rientri in nessuna delle categorie merceologiche di cui al punto precedente oppure non sia stato costituito l'elenco in quanto nessun operatore economico ne ha fatto richiesta, la selezione avverrà a seguito di apposita "Manifestazione di interesse" di cui al successivo art. 6.

I criteri di selezione degli operatori economici da invitare sono stabiliti dal RUP con la determina a contrarre nel rispetto del principio di rotazione, secondo le indicazioni diramate da ANAC con le proprie Linee guida n.

4 aggiornate al decreto Legislativo 19 Aprile 2017, n. 56, con delibera del Consiglio ANAC n. 206 del 1/3/2018.

Il principio di rotazione si intende rispettato qualora le procedure per l'affidamento di beni e servizi avvenga con gara aperta, così da non operare alcuna limitazione in ordine al numero di operatori economici tra i quali effettuare la selezione.

Il rispetto del principio di rotazione può avvenire anche con il ricorso al sorteggio degli operatori economici interessati, escludendo comunque operatori economici che non presentano offerte a seguito di tre inviti nel biennio.

4.c – Invito degli operatori economici

Gli operatori economici sono invitati tramite la modalità disponibile presente nelle procedure telematiche e, nel caso di gara svolta in modo tradizionale, con lettera spedita per posta ordinaria, raccomandata o tramite pec.

Il numero degli operatori economici da invitare non deve essere inferiore a 5 per le procedure negoziate, mentre per gli affidamenti diretti si procederà ad eventuale indagine di mercato, invitando a presentare un'offerta a n. 3 operatori economici di pertinenza merceologica.

Qualora, a seguito della pubblicazione della manifestazione di interesse di cui all'art. 6, il numero degli operatori economici che hanno presentato istanza fosse inferiore a 5, è esclusa la ripetizione dell'avviso e alla procedura in essere sono invitati tutti coloro che hanno presentato istanza di partecipazione.

La lettera di invito deve contenere almeno i seguenti elementi:

- ✦ le caratteristiche dei beni e dei servizi che si intendono acquisire;
- ✦ i requisiti generali, di idoneità professionale e quelli economico-finanziari, tecnico-organizzativi richiesti per la partecipazione alla gara o, nel caso di utilizzo di selezione degli operatori dagli elenchi, la conferma del possesso dei requisiti speciali in base ai quali gli operatori selezionati sono stati inseriti negli elenchi;
- ✦ il termine per la presentazione delle offerte ed il periodo in giorni della loro validità;
- ✦ l'indicazione del termine per l'esecuzione della prestazione;
- ✦ il criterio di aggiudicazione prescelto, nel rispetto di quanto disposto dall'art. 95 del Codice dei contratti pubblici;
- ✦ criteri per la selezione delle offerte, con l'indicazione degli elementi di valutazione individuati secondo il successivo punto 4.d;
- ✦ l'indicazione dei termini di pagamento;
- ✦ l'eventuale richiesta di garanzie;
- ✦ l'importo stimato dell'affidamento;
- ✦ la copertura finanziaria;
- ✦ le condizioni contrattuali;
- ✦ l'obbligo per l'offerente di dichiarare nell'offerta di assumere a proprio carico tutti gli oneri assicurativi e previdenziali di legge, di osservare le norme vigenti in materia di sicurezza sul lavoro e di retribuzione dei lavoratori dipendenti, nonché di accettare condizioni contrattuali e penalità;
- ✦ il nominativo del RUP;
- ✦ le modalità di sorteggio del metodo per la valutazione della congruità delle offerte;
- ✦ la volontà di avvalersi della facoltà prevista dall'art. 97 – comma 8 – del D. Lgs. 50/2016;

4.d - Selezione delle offerte

Le offerte presentate saranno selezionate sulla base del criterio del prezzo più basso ex art. 95 del Codice per i beni, servizi e lavori indicati nel comma 4, e fatta salva in ogni caso la possibilità di utilizzare il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa qualora i beni e/o i servizi da acquisire possano presentare caratteristiche diverse e migliorative rispetto a quelle standard individuate dalla stazione appaltante.

Per l'acquisizione dei beni e servizi diversi da quelli indicati nel comma 4 le offerte saranno selezionate con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

Il ricorso all'offerta economicamente più vantaggiosa è comunque sempre nella piena disponibilità del RUP, il quale utilizzerà le "Linee Guida n. 2 – Offerta economicamente più vantaggiosa", approvate dall'ANAC il

21/9/2016, ed aggiornate al D. Lgs. 194/2017 n. 56 con delibera del Consiglio ANAC n. 424 del 2 Maggio 2018, per individuare i criteri di valutazione, la loro ponderazione ed i metodi di valutazione in relazione ai beni e servizi da acquisire.

La selezione dell'OEPV è affidata ad apposita Commissione di gara, da nominare successivamente alla scadenza del termine utile per la presentazione delle offerte.

4.e – Strumenti utilizzabili e svolgimento della gara

La stazione appaltante aderisce alle convenzioni attive CONSIP per l'approvvigionamento di beni e servizi per i quali è attiva la relativa convenzione e che sono oggetto di benchmark, per importo pari o superiore a 1.000,00 euro.

Qualora i beni e servizi da acquisire non siano oggetto di convenzioni attive o la convenzione attiva preveda condizioni tali che non possano essere soddisfatte, la stazione appaltante utilizza gli strumenti telematici di gara messi a disposizione dalla piattaforma "www.acquistinretepa.it" della CONSIP, scegliendo quello ritenuto più idoneo.

La scelta è rimessa alla discrezionalità del RUP, che ne darà sintetica motivazione nella determinazione a contrarre.

Nel caso in cui i beni e/o servizi da acquisire non siano oggetto di convenzione attive e non siano presenti nelle categorie merceologiche del MePA la stazione appaltante utilizzerà lo strumento della gara tradizionale da espletare secondo le procedure di cui al presente regolamento.

Per importi inferiori a 1.000,00 euro e per metaprodotto presenti in "acquistinretepa" la stazione appaltante applica comunque il secondo ed il quarto comma del presente articolo, salva la facoltà di utilizzare l'affidamento diretto per beni particolari a scopi didattici prodotti o distribuiti in esclusiva da unica azienda.

4.f – Aggiudicazione

Il procedimento dell'affido diretto è concluso con l'adozione di apposita determinazione di aggiudicazione, che deve contenere:

- ✦ motivazione della scelta dell'affidatario;
- ✦ possesso da parte dell'affidatario dei requisiti richiesti nella determinazione a contrarre;
- ✦ rispondenza dell'offerta all'interesse pubblico di cui la stazione appaltante è depositaria;
- ✦ eventuali caratteristiche migliorative;
- ✦ congruità del prezzo in rapporto alla qualità della prestazione;
- ✦ rispetto del principio di rotazione, come indicato nella determina a contrarre.

Analogamente a quanto indicato nel punto 4.a, l'obbligo motivazionale può essere sinteticamente indicato per acquisiti inferiore a 1.000,00 euro, salvo in ogni caso l'indicazione di quello riferito all'economicità dell'affidamento che va sempre motivato, che può essere soddisfatto richiamando il presente regolamento.

Le verifiche sulla scelta dell'affidatario saranno condotte sulla base delle disposizioni diramate dall'ANAC con le proprie Linee Guida n. 4, come sopra richiamate.

È in ogni caso possibile l'affidamento della fornitura anche in presenza di un solo preventivo, purché adeguatamente motivato.

4.g – Stipula

La stipula del contratto avviene con scambio di lettere a mezzo posta ordinaria, elettronica o pec.

Art. 5 – Elenchi operatori economici

Presso la stazione appaltante è istituito l'elenco degli operatori economici distinto per categorie merceologiche e per servizi, come individuate nel precedente art. 2 e che soddisfano le ordinarie esigenze del corretto svolgimento dell'attività istituzionale della stazione appaltante.

L'elenco è costituito a seguito di avviso pubblico che la stazione appaltante pubblica nella pagina di contatto del sito web e nella sezione "amministrazione trasparente" sotto la sezione "bandi e contratti".

L'avviso indica anche le modalità di selezione degli operatori economici da invitare.

Ai fini dell'inserimento nell'elenco, l'operatore economico interessato presenta formale domanda, redatta utilizzando l'apposito modulo unito all'avviso, modulo che deve contenere anche la dichiarazione di eventuale iscrizione al MePA, con l'indicazione della categoria merceologica cui intende essere iscritto, allegando anche una autodichiarazione, corredata da fotocopia del documento di riconoscimento, nella quale dichiara il possesso dei requisiti di cui all'art. 80 del D. Lgs. 50/2016, come modificato dal D. Lgs. 26/2017.

L'iscrizione nell'elenco dell'operatore è effettuata a seguito di valutazione positiva della domanda nel termine di trenta giorni.

La revisione dell'elenco avviene con cadenza semestrale con l'esclusione degli operatori che perdono i requisiti o loro collocazione in elenco diverso.

Sono comunque esclusi coloro che hanno commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate o che hanno commesso grave errore nell'esercizio della loro attività professionale.

Sono del pari esclusi coloro che non presentano offerte a seguito di tre inviti nel biennio.

Ai fini dell'utilizzo dell'albo dei fornitori, la stazione appaltante provvederà ad accertare il possesso dei requisiti di cui all'art. 80 del D. Lgs. 50/2016 come modificato dal D. Lgs. 56/2017, autodichiarati dall'operatore.

Art. 6 – Manifestazione di interesse

La manifestazione di interesse è una fase pre – procedurale dell'affidamento diretto, con la quale sono individuati gli operatori economici da invitare alla procedura ristretta, finalizzata ad acquisire beni e servizi che non rientrano nelle categorie merceologiche di cui all'art. 2, ed inseriti nell'elenco operatori economici di cui all'art. 5, oppure nel caso in cui non siano stati definiti gli elenchi di cui all'articolo 5.

A tal fine, la stazione appaltante pubblicherà sul proprio sito - pagina di contatto del sito web e nella sezione "amministrazione trasparente" sotto la sezione "bandi e contratti" - un avviso contenente le principali caratteristiche dei beni e/o servizi da acquisire, il numero di tali beni, l'importo stimato, la fonte di finanziamento e le principali condizioni contrattuali, ove già definite, invitando gli operatori economici interessati a manifestare il proprio interesse all'invito alla gara.

La selezione degli operatori da invitare, non inferiore a 5, tra quanti hanno manifestato il proprio interesse, avverrà con sorteggio ai sensi del punto 4.b del presente regolamento, tra tutti coloro che hanno presentato la relativa istanza.

Non si procede al sorteggio nel caso in cui gli operatori economici che hanno manifestato interesse sia inferiore a 5.

Art. 7 – Pubblicità degli atti

Ai sensi dell'art. 29 del D. Lgs. 50/2016, tutti gli atti della procedura sono pubblicati sul sito web della stazione appaltante nella sezione "Amministrazione trasparente".

Art. 8 – Fondo Minute spese

Il fondo per le minute spese da regolarsi in contanti continua ad essere regolamentato dall'art. 17 del D.L. 44/2001.

Art. 9 – Norme di richiamo

Per quanto non espressamente previsto nel presente provvedimento si rinvia alle disposizioni del codice degli appalti pubblici e delle Linee guida pubblicate dall'ANAC.

Il presente regolamento è stato approvato dal Consiglio dell'Istituzione scolastica nella seduta del 24/09/2018 con delibera n. 277.



Il Dirigente scolastico
Prof. Giancarlo Lamedica
(Firma autografa omissa ai sensi dell'art. 3,
comma 2, del D. Lgs. n. 39/1993)
